



Decreto Dirigenziale n. 157 del 07/08/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06, ART. 208. DITTA GES.CO AMBIENTE S.C.A.R.L. AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO DELL'IMPIANTO RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI MEDIANTE LE OPERAZIONI D15 ED R13, CON SEDE LEGALE IN VIA CASE ROSSE, SALERNO E SEDE IMPIANTO IN LOCALITA' SARDONE NEL COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

- che la Ditta GES.CO AMBIENTE S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE, con sede legale in Via Case Rosse nel Comune di Salerno ed impianto in Località Sardone, nel Comune di Giffoni Valle Piana, Legale Rappresentante avv. Vincenzo Morriello, nato a San Gregorio Magno il 29.10.1967, ha presentato in data 27.01.2011 prot. 65221, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 comma 2, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi mediante le operazioni D15 ed R13 ;

- che nella succitata istanza la Ditta ha fatto richiesta di unificare i procedimenti autorizzativi ai sensi degli artt. 208 e 269 del D.Lgs 152/06;

- che con Decreto Dirigenziale n. 35 del 20.01.2011 dell'AGC 05, Settore 02, il progetto "impianto per lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi mediante deposito preliminare" è stato escluso dalla procedura VIA con le seguenti prescrizioni:

a) prevedere l'adozione della completa chiusura delle aree sottostanti le esistenti tettoie, sotto le quali avvengono le operazioni di trasfe⁸ fatte ovviamente salve le aperture necessarie per il transito dei mezzi e del personale), onde minimizzare le emissioni odorigene nell'ambiente esterno;

b) installazione adeguati sistemi di mantenimenti di depressione delle aree di trasfe⁸ per l'aspirazione dell'ari e del suo successivo trattamento di deodorizzazione;

- che in data 16.05.2011 si è tenuta la seduta unificata della Conferenza di Servizi, ai sensi degli artt. 208 e 269 del D.Lgs 152/06, conclusasi con il rinvio ad altra seduta per richiesta della Ditta;

- che in data 16.06.2011, prot. 474627, la Ditta ha presentato documentazione integrativa;

- in data 21.06.2011 si è tenuta la seduta unificata della Conferenza di Servizi, ai sensi degli artt. 208 e 269 del D.Lgs 152/06, conclusasi con il rinvio ad altra seduta affinché siano risolte le problematiche afferenti la disponibilità dell'area per la realizzazione dell'impianto di trasfe⁸;

- che in data 31.01.2012 si è tenuta seduta unificata della Conferenza di Servizi, ai sensi degli artt. 208 e 269 del D.Lgs 152/06, che preso atto della richiesta di rinvio della Ditta al fine di integrare e completare la documentazione presentata e rimodulare il progetto rispetto alle esigenze dell'impianto di compostaggio, si è conclusa con il rinvio ad altra seduta e la richiesta di documentazione integrativa; □

- che la Ditta in data 06.02.2012, prot. 0090454, ha trasmesso documentazione integrativa e sostitutiva chiesta nella Conferenza di Servizi nella seduta del 31.01.2012;

- che in data 07.02.2012 si è tenuta la seduta unificata della Conferenza di Servizi, ai sensi degli artt. 208 e 269 del D.Lgs 152/06, conclusasi con il rinvio ad altra seduta nell'attesa della definizione della procedura espropriativa necessaria alla conclusione del procedimento;

- che in data 25.06.2012 si è tenuta la Conferenza di Servizi conclusiva, che esaminata la documentazione presentata dalla Ditta in data 06.02.2012 relativa esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione dell'impianto di stoccaggio e trasfe⁸ dei rifiuti urbani ed assimilabili ai sensi degli artt. 208 e 269 del D.lg. 152/06, fissando il termine di realizzazione dei lavori medesimi entro il 31.12.2012 con le seguenti prescrizioni:

- che la Ditta si impegni ad effettuare operazioni di disinfezioni, disinfestazione e di derattizzazione dell'intera area;

- che in corso d'opera venga effettuata valutazione di impatto acustico per la realizzazione del capannone e della messa in opera degli impianti fissi;

- che per quanto riguarda il monitoraggio, dovrà essere effettuato alla fine dei lavori;

- si fa carico alla Ditta di acquisire ogni altra approvazione, autorizzazioni, pareri, nulla osta, previsti dalla legge per poter portare a termine l'iter amministrativo;

PRESO ATTO:

- che la Ditta GES.CO AMBIENTE S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE, in data 06.08.2012 prot. 604798, ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio provvisorio in quanto la chiusura dell'impianto ed il blocco totale delle attività comporterebbe ricadute in termini di emergenza ambientale sui territori della Provincia di Salerno e di Napoli, allegando relazione tecnica asseverata circa lo stato e la gestione dell'impianto nonché i sistemi di abbattimento odori in esso contenuti;
- che il 27.07.2012, prot. 581572, la Ditta ha trasmesso polizza fidejussoria n. 04992/8200/1029399 del Banco di Napoli S.p.A. Filiale di Salerno con sede in Corso Vittorio Emanuele, 172 e relativa appendice a favore del Presidente della G.R. della Campania con decorrenza dal 23/07/2012 al 31/12/2013 per l'attività di stoccaggio, acquisita al prot. N. 581572 del 27.07.2012;
- che con nota acquisita il 02.08.2012, prot. 598974, la Ditta GES.CO AMBIENTE S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE ha chiesto all'AGC 5 il rilascio di una deroga temporanea di almeno 90 giorni, della prescrizione del D.D. n. 35/2011;
- che l'AGC 05 con nota del 2.08.2012, prot. 599482, in riscontro alla succitata istanza della GES.CO ha comunicato che il D.D. n. 35/2011 di non assoggettabilità alla procedura VIA detta delle prescrizioni tecniche senza prevedere alcuna tempistica circa la loro applicazione per cui la richiesta di deroga deve essere inoltrata al Settore Provinciale di Salerno;
- che in data 06.08.2012, prot. 604773, la GESCO ha prodotto presso lo STAP di Salerno la succitata istanza;
- che con nota 06.08.2012, prot. 604821, Lo STAP Ecologia di Salerno ha chiesto all'ARPAC di esprimere parere sulla relazione tecnica presentata il 06.08.2012, prot. 604798;
- che in data 07.08.2012, prot. 608927 è pervenuto il parere favorevole dell'ARPAC all'esercizio provvisorio dell'impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi a condizione che: venga realizzata la chiusura completa del capannone e la relativa messa in depressione dell'impianto come da progetto e come già richiamato nei precedenti verbali di sopralluogo ed in particolare all'ultimo verbale di sopralluogo congiunto, effettuato presso l'impianto in parola in data 31.01.2012, propedeutico all'ordinanza contingibile ed urgente n.1 del 03.02.2012;
- vengano adottati idonei mezzi per l'abbattimento delle emissioni odorigene, oltre che all'esterno ed all'interno del capannone, anche lungo il perimetro esterno dell'impianto;
- vengano rispettati i quantitativi di rifiuti indicati nella richiamata relazione tecnica, avendo cura di comunicare a quest'Agenzia tempestivamente eventuali variazioni dei quantitativi conferiti in impianto;
-
- che la ditta è stata autorizzata ai sensi dell'art. 269 comma 2, del D Lgs 152/06 alle emissioni in atmosfera con D. D. N. 156 del 07/08/2012;

CONSIDERATO

- che l'impianto in parola è sempre stato ritenuto strategico per la gestione interprovinciale dei flussi, in particolare per lo smaltimento del rifiuto differenziato organico proveniente dalla provincia di Salerno e altre province della Campania, il cui blocco delle attività unitamente alla carenza di impianti regionali avrebbe determinato una grave emergenza ambientale;

VISTO:

- il D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni ;
- la D.G.R.C. n. 5880 del 06 dicembre 2002;
- la D.G.R.C. n. 2210 del 27.06.2003;

- la D.G.R.C. n. 778 dell'11.05.2007;
- la D.G.R.C. n. 1411 del 27.07.2007;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Settore,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

DI AUTORIZZARE la Ditta GES.CO AMBIENTE S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE, con sede legale in Via Case Rosse nel Comune di Salerno ed impianto in Località Sardone, nel Comune di Giffoni Valle Piana, Legale Rappresentante avv. Vincenzo Morriello, nato a San Gregorio Magno il 29.10.1967, ai sensi dell'art. 208, D.Lgs. 152/2006 all'esercizio provvisorio, per l'attività di impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi mediante le operazioni D15 ed R13, per giorni 90 seguendo le prescrizioni dettate dall'ARPAC con nota del 07.08.2012, prot. 608927;

PRECISARE CHE:

1. che l'esercizio definitivo dell'impianto avrà inizio successivamente alla comunicazione da parte dell'Amministrazione Prov.le di Salerno attestante la corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato e dopo l'emanazione del decreto dirigenziale da parte dello STAP Ecologia di Salerno, ai sensi del comma 6 dell'art. 208, D.Lgs. 152/06 e smi;

VINCOLARE l'autorizzazione alle condizioni contenute nella relazione tecnica presentata dalla Ditta richiedente il 6.08.2012, prot. 604798, oltre a quanto dettato dall'ARPAC con nota del 07.08.2012, prot. 608927 e alle seguenti prescrizioni:

- che dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri;
- che i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
 - a) senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
 - b) senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
 - c) senza danneggiare il paesaggio;
- 6) che eventuali rifiuti pericolosi, che dovessero inavvertitamente entrare nell'impianto dovranno essere allontanati immediatamente verso gli impianti autorizzati al loro trattamento;
 - ✈ che la ditta GES.CO AMBIENTE S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE è comunque tenuta a munirsi di tutte le altre eventuali autorizzazioni, pareri, nulla osta, rilasciate da altri Enti, necessarie per la realizzazione e gestione dell'impianto;

NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta GES.CO AMBIENTE S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE con sede legale in Via Case Rosse nel Comune di Salerno ;

INVIARE copia del presente decreto al Sindaco del Comune di Giffoni Valle Piana (SA) all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C, all' AGC 5 Ecologia – Tutela Ambiente Disinquinamento – Protezione Civile, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli

di PUBBLICARE il presente atto sul BURC.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio SETARO